



**Istituto Comprensivo Statale ad indirizzo musicale
“S. AURIGEMMA”**

C.M. AVIC81600Q C.F.80009670649

e-mail: avic81600q@istruzione.it – pec: avic81600q@pec.istruzione.it

sito web:<http://www.icmonteforte.gov.it>

Piano di Miglioramento (PDM)

A.S. 2018/2019



PREMESSA

A partire dal 2015/16 le scuole sono state chiamate a pianificare un percorso di miglioramento per il raggiungimento dei traguardi indicati nel proprio RAV, mediante l'elaborazione di un Piano di Miglioramento. Tale documento è strettamente connesso al RAV: prendendo le mosse dai vincoli e dalle opportunità scaturiti dall'esame del contesto in tutti i suoi aspetti rilevabili, e dai traguardi così come individuati e riportati nel RAV, il percorso di miglioramento rappresenta la pianificazione e lo sviluppo di azioni in un processo dinamico che coinvolge tutta la comunità scolastica.

La responsabilità della gestione di questo processo di miglioramento è del DS che si avvale del supporto del NIV. L'azione sinergica del DS e del NIV di questo IC "S. Aurigemma" ha inteso favorire il coinvolgimento di tutta la comunità scolastica sia con momenti di incontro e di condivisione di obiettivi e modalità di azione, sia con la valorizzazione di tutte le risorse interne e le competenze professionali utili alla realizzazione del piano.

L'aggiornamento del RAV a fine anno scolastico 2017/18, a seguito di un attento confronto collegiale, ha portato alla conferma/integrazione delle priorità con i relativi traguardi da raggiungere. Sono stati quindi rivisti gli obiettivi di processo funzionali al raggiungimento dei traguardi, e pianificate le azioni da mettere in atto per raggiungerli. In corrispondenza di ogni obiettivo e delle relative azioni sono state ipotizzati i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio, i tempi, le risorse. Si è fatto anche riferimento a criteri di fattibilità- esistenza di risorse atte a garantire tutte le fasi del processo - e impatto- ricaduta degli interventi progettati sull'ambiente scolastico ed extrascolastico- utilizzando scale come da modello INDIRE: 1 per nulla- 2 poco- 3 abbastanza- 4 molto -5 del tutto. Il prodotto dei due valori fornisce una scala di rilevanza degli obiettivi di processo da mettere in atto.

Priorità 1 Risultati delle prove invalsi	Traguardi
Sostenere le competenze degli alunni di tutte le classi in Italiano, Matematica e Inglese	Livello prestazionale nelle prove di Italiano , Matematica e Inglese conformi alla media regionale e nazionale.
Priorità 1 Risultati scolastici	Traguardi
Sostenere il livello delle performance e degli esiti scolastici già registrati	Conferma degli esiti positivi sia nelle classi che nel passaggio tra ordini di scuola dell'IC
Priorità 2 Competenze chiave europee	Traguardi
Potenziare le competenze sociali e civiche delle studentesse e degli studenti	Presa di coscienza dei propri diritti e doveri di cittadino, condivisione e rispetto delle regole, partecipazione consapevole alla vita della comunità .
Priorità 2	Traguardi
Sostenere il livello delle performance e degli esiti scolastici degli alunni	Conferma degli esiti in uscita dall'IC nel percorso di scuola di II grado

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo		Fattibilità	Impatto	Prodotto
Migliorare la condivisione consapevole di strumenti formativi, metodologie innovative e sistema di valutazione.		5	5	25
Ampliare il contatto con la scuola secondaria di II grado		5	5	25
Implementare l'utilizzo delle funzioni del registro elettronico da parte dei genitori e del personale ATA soprattutto per la comunicazione		5	4	20
Sostenere la collaborazione con i genitori ed il territorio per la realizzazione di interventi di arricchimento dell'offerta formativa		5	5	25
Congruenza tra obiettivi di processo e priorità	La costante, capillare ma soprattutto consapevole condivisione di opportuni percorsi formativi, di metodologie didattiche innovative, di criteri di valutazione comuni avrà una positiva e diretta ricaduta sugli esiti scolastici interni e nelle prove standardizzate. Il contatto con la Scuola Secondaria di secondo grado, agevolerà l'armonizzazione del sistema di valutazione e l'implementazione di un curriculum di transizione; renderà positivo il clima di lavoro fra docenti e studenti e limiterà il rischio del disorientamento e della dispersione scolastica. L'utilizzo diffuso delle funzioni del registro elettronico da parte dei genitori e del personale ATA contribuirà al miglioramento della comunicazione interna ed esterna. In particolare per i genitori una più sistematica consultazione del registro elettronico sosterrà la loro corresponsabilizzazione nel percorso formativo dei propri figli. Il patto di alleanza fra scuola, famiglia e territorio favorirà per ogni alunno lo sviluppo di competenze metacognitive, civiche e sociali necessarie ad operare nel mondo (locale e globale) e ad interagire costruttivamente con gli altri.			

AREA DI PROCESSO	<i>CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE</i>
OBBIETTIVO 1	<i>MIGLIORARE LA CONDIVISIONE DI STRUMENTI FORMATIVI; POTENZIARE LE METODOLOGIE INNOVATIVE E IL SISTEMA DI VALUTAZIONE PER MIGLIORARE GLI ESITI DEGLI ALUNNI ANCHE NELLE PROVE INVALSI</i>
caratteri innovativi	Si promuove una sistematica revisione delle metodologie/strategie didattico-valutative ed una riorganizzazione dell'ambiente di apprendimento per un nuovo paradigma di formazione, che offra agli

	<p>alunni strumenti per sviluppare abilità e competenze utili alla vita adulta e che siano nuove occasioni di apprendimento. L'azione coinvolge docenti e alunni.</p> <p>I primi, attueranno pratiche didattiche centrate sullo sviluppo di competenze, giungendo alla costruzione di strumenti (UdA condivise trasversali e inclusive, rubriche valutative, schede di osservazione ecc.) che permettano un'azione didattica innovativa; inoltre la scuola promuove una didattica laboratoriale con allestimenti di setting didattici che prevedono l'uso delle TIC.</p> <p>Gli alunni saranno sollecitati a:</p> <ul style="list-style-type: none"> responsabilizzarsi verso i risultati d'apprendimento attraverso la valorizzazione dello studio e della ricerca personale; autovalutarsi in modo consapevole; sviluppare la capacità di lavorare con gli altri, promuovendo una competizione orientata a conseguire risultati, valorizzare strategie formative che meglio colleghino l'imparare al fare (attività di laboratorio, progetti, lavorare su problemi, ricerca attiva di informazioni e loro rielaborazione) ; sviluppare competenze coerenti con il profilo al termine del I ciclo di istruzione.
<p>connessione l. 107 art1 c7</p>	<p>Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;</p> <p>potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;</p> <p>potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;</p> <p>sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;</p> <p>potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;</p> <p>prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;</p> <p>potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;</p> <p>valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.</p>

connessione M.A.E. (Manifesto Avanguardie Educative)	Trasformare il modello trasmissivo della scuola Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare Creare nuovi spazi per l'apprendimento Riorganizzare il tempo del fare scuola Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile	
Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Valorizzazione professionale docenti, adozione diffusa di strategie metodologiche innovative, (didattica laboratoriale; gruppi cooperativi, coding, flipped classroom) e condivisione di rubriche valutative. Miglioramento degli esiti degli alunni (un punto percentuale nelle prove INVALSI- due punti percentuali nelle prove interne)	livello di intesa docenti dei tre ordini di scuola; livello di efficacia della collaborazione tra i docenti per la realizzazione del curricolo e della didattica per competenze; metodologie innovative	focus Interim/durante per verificare lo stato di avanzamento; focus ex post per verificare e valutare l'impatto dei risultati; esame dossier compiti di realtà per gli alunni; esame UDA
	esiti prove interne e prove INVALSI	conteggio percentuale esiti prove, con utilizzo di grafici e tabelle
AREA DI PROCESSO	<i>CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE</i>	
OBIETTIVO 2	<i>AMPLIARE IL CONTATTO CON LA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO. RIF. RAV 10 LUGLIO</i>	
caratteri innovativi	L'organizzazione di gruppi di lavoro verticali (scuola di base e scuola sec di 2° grado) darà impulso alla continuità agita, favorendo l'orientamento, il sereno passaggio degli alunni tra i diversi ordini di scuola e contribuendo così a	

	limitare il rischio di dispersione scolastica.	
connessione l. 107 art1 c7	<p>Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese; valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti; prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; definizione di un sistema di orientamento.</p>	
connessione M.A.E.	riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile.	
Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Collegamento agevole con la scuola sec di 2° grado che porti all'implementazione di un curriculum di transizione che sia espressione di una continuità agita.	<p>Clima tra docenti dei diversi ordini di scuola</p> <p>Numero di scuole di II grado che restituiscono i dati relativi agli esiti ex alunni</p> <p>Esiti ex alunni nella scuola secondaria di II grado (risultati a distanza)</p>	<p>Questionari di rilevazione clima</p> <p>Calcolo percentuale scuole riscontrate</p> <p>Raccolta percentuale degli esiti didattici a fine primo quadrimestre e a fine anno scolastico</p>
Riduzione del fenomeno della dispersione scolastica	Abbandoni	Percentuali abbandoni, se disponibili
AREA DI PROCESSO	<i>ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA</i>	
OBIETTIVO 3	<i>IMPLEMENTARE L'UTILIZZO DI TUTTE LE FUNZIONI DEL REGISTRO ELETTRONICO DA PARTE DEI GENITORI E DEL PERSONALE ATA SOPRATTUTTO PER LA COMUNICAZIONE</i>	
caratteri innovativi	L'utilizzo diffuso di tutte le funzioni del registro elettronico da parte dei genitori e del personale ATA ha lo scopo di agevolare la comunicazione sia interna che esterna. E' uno strumento a servizio degli studenti, dei genitori, degli insegnanti, del personale ATA e del dirigente. Agevola la diffusione di informazioni (assenze, lezioni, valutazioni)	

	on line ed in tempo reale. I genitori, ricevute user e password, possono condividere le informazioni pubblicate e, sfruttando le possibilità di internet hanno accesso ad una serie di contenuti didattici disponibili anche in rete.	
connessione l. 107 art1 c7	Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese; investire sul "capitale umano" per migliorare la comunicazione.	
connessione M.A.E.	Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare Creare nuovi spazi per l'apprendimento Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile	
Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Maggiore utilizzo del registro elettronico da parte soprattutto dei genitori della scuola dell'infanzia e della scuola primaria; maggiore utilizzo del registro elettronico da parte del personale ATA;	Diffusione delle comunicazioni attraverso il registro elettronico per il personale scolastico e i genitori Diffusione di lezioni digitali e materiali didattici per gli alunni attraverso registro elettronico.	Verifica accessi alla bacheca del registro; focus/questionari per verificare l'efficienza comunicativa Controllo periodico area del registro per condivisione di materiali;
AREA DI PROCESSO	<i>INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE</i>	
OBIETTIVO 4	<i>SOSTENERE LA COLLABORAZIONE CON I GENITORI ED IL TERRITORIO PER LA REALIZZAZIONE</i>	

DI INTERVENTI DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA		
caratteri innovativi	La diffusione capillare della progettualità interna farà in modo che la mission della Scuola si realizzi attraverso una partecipazione consapevole e propositiva da parte dei genitori e attraverso la ricerca di collaborazioni attive con le agenzie educative presenti sul territorio	
connessione l. 107 art1 c7	Potenziamento e rimodulazione del tempo scuola per l'apertura anche in orario pomeridiano Promozione della didattica laboratoriale per lo sviluppo delle competenze Valorizzazione dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati emanate dal Miur il 18-12-2014	
connessione M.A.E.	Trasformare il modello trasmissivo della scuola Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare Creare nuovi spazi per l'apprendimento Riorganizzare il tempo del fare scuola Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti.	
Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Collaborazione fattiva con le varie agenzie educative presenti sul territorio (patto di alleanza), finalizzata al pieno sviluppo delle competenze metacognitive, sociali e civiche degli alunni. Potenziamento dell'autonomia degli alunni nello studio, della loro capacità di autodeterminazione e interazione sociale	Iniziative spontanee di collaborazione da parte dei genitori e delle varie agenzie educative; convenzioni di rete e accordi di collaborazione Provvedimenti disciplinari ed esiti rispetto alle competenze chiave e di cittadinanza	n. di iniziative effettivamente realizzate, n. delle adesioni ai progetti e monitoraggio della frequenza esame convenzioni di rete e accordi di collaborazione Esame del registro elettronico e degli atti del Consiglio di classe

PIANIFICAZIONE DELLE AZIONI PER RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI

OBIETTIVO 1 : MIGLIORARE LA CONDIVISIONE CONSAPEVOLE DI STRUMENTI FORMATIVI, METODOLOGIE INNOVATIVE E SISTEMA DI VALUTAZIONE.

Azione prevista (Per il raggiungimento dell'obiettivo)	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione	tempi	Risorse umane	Risorse finanziarie
Percorsi formativi, anche in rete, per i docenti sulla didattica innovativa per migliorare le performance degli alunni anche nelle prove INVALSI.	Sperimentazione e ricerca di strategie e metodologie didattiche innovative nonché di nuove modalità valutative finalizzate alla certificazione delle competenze; Incremento pratiche educative centrate sull'allievo ed un maggiore coinvolgimento degli alunni nel processo di insegnamento-apprendimento;	diffusione, condivisione e applicazione di metodologie innovative; livello di intesa e di collaborazione tra docenti dei tre ordini di scuola	questionari/focus per i docenti esame format e atti di progettazione	In itinere: Febbraio/ Marzo 2019 Finale: Maggio/giugno	Funzioni strumentali	Fondo funzioni strumentali
Interventi di ricaduta specifici per alunni mediante progettazione di attività didattiche e di strumenti finalizzati alla certificazione delle competenze.	Maggiore efficacia del processo di insegnamento - apprendimento con la diretta conseguenza di un miglioramento degli esiti degli alunni (riferiti a	Livello di competenza degli alunni scuola primaria e secondaria % esiti invalsi	Analisi percentuali dei risultati in ingresso Al I quadr. Al II quadr. Analisi esiti BES	Ottobre/Novembre 2018 (Esiti prove di ingresso) Febbraio Giugno Gennaio e Giugno	Funzioni strumentali Referenti Collegio docenti	Fondo funzioni strumentali e FIS

	prove interne e a prove Invalsi).		Analisi restituzione dati INVALSI	Settembre	dipartimenti	

OBIETTIVO 2: AMPLIARE IL CONTATTO CON LA SCUOLA SECONDARIA DI 2°GRADO. RIF. RAV 28 GIUGNO 2018

Azione prevista (Per il raggiungimento dell'obiettivo)	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione	tempi	Risorse umane	Risorse finanziarie
Proposta della creazione di un gruppo misto di lavoro di docenti dei due ordini di scuola per lo sviluppo e l'implementazione di un curricolo di transizione	Il curricolo di transizione diventerà una buona prassi da diffondere	Clima tra docenti dei diversi ordini di scuola	Analisi di questionari di rilevazione clima	Maggio	Funzioni strumentali	Fondo funzioni strumentali
	Maggiore efficacia del processo di apprendimento con la diretta conseguenza di un miglioramento degli esiti a distanza degli alunni .	Esiti ex alunni nella scuola secondaria di II grado (risultati a distanza);	Raccolta percentuale degli esiti didattici a fine 1° quadrimestre e a fine anno scolastico	Febbraio/ Marzo	Staff	
	Riduzione della dispersione e/o abbandono scolastico	Abbandoni	Percentuali abbandoni, se disponibili, tramite contatto con le Sc. Secondarie di II grado	Giugno		

OBIETTIVO 3: IMPLEMENTARE L'UTILIZZO DELLE FUNZIONI DEL REGISTRO ELETTRONICO DA PARTE DEI GENITORI E DEL PERSONALE ATA SOPRATTUTTO PER LA COMUNICAZIONE

Azione prevista (Per il raggiungimento dell'obiettivo)	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione	tempi	Risorse umane	Risorse finanziarie
--	-------------------------	-----------------------------------	--------------------------------	--------------	----------------------	----------------------------

<p>Utilizzo delle funzioni del registro elettronico per la comunicazione interna ed esterna; Sostituzione progressiva delle comunicazioni scuola-famiglia in formato cartaceo con quelle digitali tramite il registro elettronico, soprattutto dirette ai genitori degli alunni della Scuola dell'infanzia e della scuola primaria; sollecitazione del personale ATA all'utilizzo del registro elettronico; utilizzo sperimentale di una piattaforma digitale con il coinvolgimento delle famiglie</p>	<p>Miglioramento della comunicazione interna ed esterna. Riduzione dei tempi di diffusione delle informazioni</p> <p>Soddisfazione da parte degli utenti per i servizi offerti attraverso il registro elettronico</p>	<p>Dematerializzazione della comunicazione con l'utenza.</p> <p>Numero di accessi e conferme di lettura delle comunicazioni</p> <p>Diffusione di lezioni digitali e materiali didattici per gli alunni attraverso registro elettronico.</p>	<p>Verifica accessi alla bacheca del registro;</p> <p>Controllo periodico accessi per condivisione di materiali;</p> <p>focus/questionari per verificare l'efficienza comunicativa</p>	<p>Settembre/Agosto (controllo degli accessi)</p> <p>Maggio (questionario docenti)</p>	<p>Animatore e team digitale; Dirigente Scolastico</p> <p>FFSS</p>	<p>Fondi MIUR</p>
<p>OBIETTIVO 4: SOSTENERE LA COLLABORAZIONE CON I GENITORI ED IL TERRITORIO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA</p>						
<p>Azione prevista (Per il raggiungimento dell'obiettivo)</p>	<p>Risultati attesi</p>	<p>Indicatori di monitoraggio</p>	<p>Modalità di rilevazione</p>	<p>tempi</p>	<p>Risorse umane</p>	<p>Risorse finanziarie</p>

Diffusione capillare della mission della scuola al fine di ottenere una più ampia gamma di partner per l'attuazione dei percorsi formativi.	Implemento della rete di relazioni con le agenzie (formali, non formali e informali) presenti sul territorio e non; miglioramento offerta formativa anche in termini di dilatazione dei tempi scolastici e di incremento delle attività laboratoriali con gruppi di alunni di classi diverse. Potenziamento dell'autonomia degli alunni, della loro capacità di autodeterminazione e di interazione sociale	Numero di progetti, attività e iniziative che prevedano il coinvolgimento di attori del territorio;	Analisi quantitativa e qualitativa delle intese con Enti/Associazioni/Università/altre agenzie	Marzo/aprile	Staff FFSS	MOF
			Focus alunni/genitori circa il gradimento dell'offerta formativa;	Giugno	FFSS	
		provvedimenti disciplinari;	Esame del registro elettronico, degli atti del Consiglio di classe e delle rubriche di valutazione	Febbraio/giugno	Coordinatori di classe FFSS	
		esiti dei livelli di competenze sociali e civiche				

AZIONI SPECIFICHE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Il DS, in stretta collaborazione con il NIV, ha guidato e indirizzato verso la definizione di priorità che sono scaturite dall'esame del contesto in tutti i suoi aspetti rilevabili; tale azione è stata strettamente collegata all'elaborazione del RAV.

Presenziando agli incontri collegiali, analizzando i report dei gruppi di lavoro in riunioni ad hoc predisposte, il DS ha indirizzato la scelta delle azioni per il raggiungimento degli obiettivi e ne ha favorito la condivisione. La sua azione in itinere presidia la definizione dei procedimenti di monitoraggio, definisce le modalità di espressione dei report circa i risultati, l'analisi e la socializzazione degli stessi, garantisce l'attuazione dei processi per il conseguimento degli obiettivi.

AREA DI PROCESSO	CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE	
OBIETTIVO 1	Migliorare la condivisione consapevole di strumenti formativi, metodologie innovative e sistema di valutazione.	
AZIONI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO	DIMENSIONI PROFESSIONALI INTERESSATE	
<p>Orienta l'istituzione scolastica verso l'individuazione di priorità condivise. Promuove e coordina la progettazione didattica. Promuove l'utilizzo dei risultati della valutazione e delle prove invalsi. Promuove azioni mirate all'innovazione metodologica Promuove interventi per la formazione e la crescita professionale del personale.</p>	<p>Definizione dell'identità, dell'orientamento e della politica dell'istituzione scolastica. Gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane. Promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto. Gestione delle risorse strumentali e finanziarie, gestione amministrativa e adempimenti normativi; Monitoraggio, valutazione e rendicontazione</p>	
AREA DI PROCESSO	CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE	
OBIETTIVO 2	Ampliare il contatto con la scuola secondaria di 2° grado (rif. RAV 28 giugno 2018)	
AZIONI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO	DIMENSIONI PROFESSIONALI INTERESSATE	

Promuove l'organizzazione di interventi per garantire la continuità tra ordini di scuole.	Promozione della partecipazione, cura delle relazioni, e dei legami con il contesto; Gestione delle risorse strumentali e finanziarie , gestione amministrativa e adempimenti normativi.
AREA DI PROCESSO	ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA
OBIETTIVO 3	IMPLEMENTARE L'UTILIZZO DELLE FUNZIONI DEL REGISTRO ELETTRONICO DA PARTE DEI GENITORI E DEL PERSONALE ATA SOPRATTUTTO PER LA COMUNICAZIONE
AZIONI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO	DIMENSIONI PROFESSIONALI INTERESSATE
Assicura la gestione unitaria dell'istituzione scolastica Promuove lo sviluppo e l'uso di strumenti avanzati per la comunicazione	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto; ✓ Gestione delle risorse strumentali e finanziarie, gestione amministrativa e adempimenti normativi; ✓ Monitoraggio, valutazione e rendicontazione.
AREA DI PROCESSO	INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE
OBIETTIVO 4	SOSTENERE LA COLLABORAZIONE CON I GENITORI ED IL TERRITORIO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
AZIONI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO	DIMENSIONI PROFESSIONALI INTERESSATE
Stabilisce i rapporti con i soggetti del territorio per	Promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto; gestione delle risorse strumentali e finanziarie, gestione amministrativa e

promuovere e realizzare le attività della Scuola	adempimenti normativi; monitoraggio, valutazione e rendicontazione
--	---

Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento

a) **Valutazione** risultati raggiunti in rapporto agli indicatori relativi ai traguardi del RAV

Sulla base degli indicatori scelti ,degli strumenti e dei tempi indicati per la rilevazione, si procederà alla raccolta dei dati per il controllo dell'andamento dei processi funzionali ai traguardi. Gli esiti delle rilevazioni in itinere e finali confluiranno in un report riassuntivo dei risultati effettivi confrontati con quelli attesi. Il report sarà oggetto di analisi in incontri con il DS che poi ne garantirà la condivisione e la riflessione in seno al Collegio ai fini della progettazione successiva degli interventi e per la revisione annuale del Piano. Il format della scheda per la raccolta dei risultati dei monitoraggi in itinere è il seguente e sarà di volta in volta compilato ed allegato al PdM,così come il report finale riassuntivo degli esiti annuali.

SCHEDA RACCOLTA RISULTATI MONITORAGGI			
ESITI			
Priorità 1 Risultati Prove Invalsi	Traguardi (risultati attesi)	Indicatori scelti	Risultati riscontrati alla data
Sostenere le competenze degli alunni di tutte le classi in Italiano, Matematica e Inglese.	Livello prestazionale nelle prove di Italiano, Matematica e Inglese conformi alla media regionale e nazionale.	Livello di competenza degli alunni scuola primaria e secondaria; % esiti invalsi Incremento di un punto percentuale nelle prove standardizzate INVALSI	

Priorità 1 Risultati scolastici	Traguardi (risultati attesi)	Indicatori scelti	Risultati riscontrati alla data
Sostenere il livello di performance e degli esiti scolastici già registrati.	Conferma degli esiti positivi sia nelle classi che nel passaggio tra ordini di scuola dell'IC	Omogeneità nei risultati delle prove interne e nelle classi di passaggio degli ordini di scuola dell'I.C	
Considerazioni critiche, proposte di integrazione e/o modifica			
Priorità 2 Competenze chiave europee	Traguardi (risultati attesi)	Indicatori scelti	Risultati riscontrati alla data
Potenziare le competenze sociali e civiche delle studentesse e degli studenti	Presenza di coscienza dei propri diritti e doveri di cittadino, condivisione e rispetto delle regole, partecipazione consapevole alla vita della comunità.	Esiti dei livelli di competenze sociali e civiche	
Priorità 2 Risultati a distanza Sostenere il livello delle performance e degli esiti scolastici degli ex alunni	Conferma degli esiti in uscita dall'I.C. nel percorso di scuola di II grado	Esiti ex alunni nella scuola secondaria di II grado (risultati a distanza)	
PROCESSI			
OBIETTIVO 1 : migliorare la condivisione di strumenti formativi; potenziare le metodologie innovative e il sistema di valutazione			
AZIONE	Traguardi (risultati attesi)	Indicatori scelti	Risultati riscontrati alla data
Percorsi formativi, anche in rete, per i docenti sulla didattica innovativa per migliorare le performance degli alunni anche nelle prove INVALSI	Sperimentazione e ricerca di strategie e metodologie didattiche innovative nonché di nuove modalità valutative finalizzate alla certificazione delle competenze	Diffusione, condivisione e applicazione di metodologie innovative; livello di intesa e di collaborazione tra docenti dei tre ordini di scuola	

	Incremento pratiche educative centrate sull'allievo ed un maggiore coinvolgimento degli alunni nel processo di insegnamento-apprendimento	Livello di intesa e di collaborazione tra docenti dei tre ordini di scuola. Livello di competenza degli alunni scuola primaria e secondaria; % esiti invalsi	
Considerazioni critiche, proposte di integrazione e/o modifica			
OBIETTIVO 2 : Ampliare il contatto con la Scuola Secondaria di II grado (rif. RAV 28-06-2018)			
AZIONE	Traguardi (risultati attesi)	Indicatori scelti	Risultati riscontrati alla data
Proposta della creazione di un gruppo misto di lavoro di docenti dei due ordini di scuola per lo sviluppo e l'implementazione di un curriculum di transizione	Il curriculum di transizione diventerà una buona prassi da diffondere	Clima tra docenti dei diversi ordini di scuola Entità di scuole di II grado che restituiscono i dati	
	Maggiore efficacia del processo di apprendimento con la diretta conseguenza di un miglioramento degli esiti a distanza degli alunni	Esiti ex alunni nella scuola secondaria II grado (risultati a distanza).	
	Riduzione della dispersione e/o abbandono scolastico	Abbandoni	
Considerazioni critiche, proposte di integrazione e/o modifica			
OBIETTIVO 3 : Implementare l'utilizzo delle funzioni del registro elettronico da parte dei genitori e del personale ATA soprattutto per la comunicazione			
AZIONE	Traguardi (risultati attesi)	Indicatori scelti	Risultati riscontrati alla data
Utilizzo delle funzioni del registro elettronico per la comunicazione interna ed esterna;	Miglioramento della comunicazione interna ed esterna attraverso il ricorso al registro	Dematerializzazione della comunicazione con l'utenza	

Sostituzione progressiva delle comunicazioni scuola-famiglia in formato cartaceo con quelle digitali tramite il registro elettronico, soprattutto dirette ai genitori degli alunni della Scuola dell'infanzia e della scuola primaria; sollecitazione del personale ATA all'utilizzo del registro elettronico; utilizzo sperimentale di una piattaforma digitale con il coinvolgimento delle famiglie	elettronico		
	Riduzione dei tempi di diffusione delle informazioni	Numero di accessi e conferme di lettura delle comunicazioni	
	Soddisfazione da parte degli utenti per i servizi offerti attraverso il registro elettronico	Diffusione di lezioni digitali e materiali didattici per gli alunni attraverso registro elettronico	
Considerazioni critiche, proposte di integrazione e/o modifica			
OBIETTIVO 4 : Sostenere la collaborazione con i genitori ed il territorio per la realizzazione di interventi di arricchimento dell'offerta formativa			
AZIONE	Traguardi (risultati attesi)	Indicatori scelti	Risultati riscontrati alla data
Diffusione capillare della mission della scuola al fine di ottenere una più ampia gamma di partner per l'attuazione dei percorsi formativi.	Implemento della rete di relazioni con le agenzie (formali, non formali e informali) presenti sul territorio e non.	Numero di progetti, attività e iniziative che prevedano il coinvolgimento di attori del territorio e l'ampliamento del tempo scuola	
	Miglioramento offerta formativa anche in termini di dilatazione dei tempi scolastici e di incremento delle attività laboratoriali con gruppi di alunni di classi diverse.		
	Potenziamento dell'autonomia degli alunni, della loro capacità di	Provvedimenti disciplinari;	

	autodeterminazione e di interazione sociale	Esiti dei livelli di competenze sociali e civiche	
Considerazioni critiche, proposte di integrazione e/o modifica			

b) Processi di **condivisione** del piano all'interno della scuola

condivisione interna	Le priorità e i traguardi indicati nel RAV sono stati condivisi in riunioni per dipartimenti e classi parallele nella prima fase dell'anno scolastico. Le azioni da porre in essere, proposte dal nucleo, sono state definite dal Collegio dei docenti
Persone coinvolte	Dirigente scolastico, nucleo di valutazione, Collegio dei docenti, Consiglio di Istituto.
Strumenti	Riunioni di dipartimento, riunioni dei docenti per classi parallele, riunioni degli OO.CC.
Considerazioni nate dalla condivisione	Sebbene ci sia stata condivisione di priorità, traguardi, azioni, talvolta sono emerse considerazioni critiche nei confronti della validità delle prove standardizzate nazionali come indicatore della qualità del processo di insegnamento/ apprendimento

c) tempi di **revisione**

Per priorità, traguardi e obiettivi i tempi sono direttamente collegati alla revisione del RAV e del PTOF; quanto alle azioni, si apporteranno i correttivi eventualmente necessari in relazione ai dati emergenti dal monitoraggio.

d) Modalità di **diffusione** dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Metodi/Strumenti	Destinatari	Tempi
Pubblicazione dei risultati sul sito scolastico; Informazione negli OO.CC. misti.	Docenti, Genitori, Alunni	A partire dalla data indicata nel cronoprogramma per la valutazione degli esiti.

e) Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

Il nucleo interno di valutazione rappresenta un elemento di interazione continua tra la leadership più direttamente legata alle scelte del Dirigente Scolastico e l'insieme della comunità scolastica. Uno dei fattori di successo dei PdM sta proprio nella partecipazione di tutta la scuola alle azioni di miglioramento, nella condivisione a tutti i livelli della direzione strategica che la scuola adotta, nella consapevolezza diffusa del percorso intrapreso e dei risultati che esso produce. La documentazione di questi aspetti può fornire elementi utili per una lettura di ampio respiro dell'efficacia del PdM, tenendo conto anche degli effetti a lungo termine.

Nome	Ruolo
Carnevale Paola	Responsabile di plesso
Garofalo Ivana	Funzione strumentale Area 1
Di Gaeta Carmela	FS area 7-
Maglio Antonietta	FS area 3-
Prima Rosaria	Responsabile di plesso
Ianniello Assunta	Collaboratore Vicario
Ausiello Lucia	Componente NIV
Izzo Nicolina	Funzione strumentale Area 1
Di Palo Concetta	FS area 6- Valutazione
Pastore Teresa	Funzione strumentale Area 2
Medugno Angela Rita	Dirigente scolastico

COLLABORATORI ESTERNI AL NIV:

Si tratta di figure di supporto al NIV, di volta in volta coinvolti sia per la raccolta di dati sia per la condivisione/ diffusione di esiti

Nome	Ruolo
Varricchio Annamaria	DSGA
Del Latte Aniello	AA- area alunni e prove INVALSI
Pennacchio Regina	Responsabile di plesso
Maretto Silvana	Responsabile di plesso
Galasso Giuliana	FS-area 2_ continuità e rapporti col territorio
De Vito Anarita	FS- area 4-Inclusione
Barbarisi Gerardo	FS- area 4-Inclusione
Santulli Angelina	Coordinatore di Dipartimento
Preziosi Bruno	Genitore Presidente Consiglio di Istituto
Porcu Roberta	Genitore rappresentante del plesso Don Bosco
Giordano Antonietta	Genitore rappresentante del plesso Agazzi
De Cunzo Paola	Genitore rappresentante del plesso Don Milani
Zigarelli Stefania	Genitore rappresentante del plesso Montessori
Barbieri Michela	Genitore rappresentante del plesso Sec.I Grado